

GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA TRISI 16 LUGO RA
Codice Fiscale	01101260394
Numero Rea	120407
P.I.	01101260394
Capitale Sociale Euro	488.800 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S. p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S. p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	296
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	987.047	1.692.157
5) avviamento	-	18.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.973.106	573.782
7) altre	6.250	7.813
Totale immobilizzazioni immateriali	2.966.403	2.292.048
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	38.745	44.088
3) attrezzature industriali e commerciali	73.063	93.369
4) altri beni	705.025	522.792
5) immobilizzazioni in corso e acconti	434.800	520.519
Totale immobilizzazioni materiali	1.251.633	1.180.768
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	336.000	336.000
Totale partecipazioni	336.000	336.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.902	6.852
Totale crediti verso altri	9.902	6.852
Totale crediti	9.902	6.852
Totale immobilizzazioni finanziarie	345.902	342.852
Totale immobilizzazioni (B)	4.563.938	3.815.668
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.560	364.295
Totale crediti verso clienti	386.560	364.295
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.286.531	705.999
Totale crediti verso controllanti	1.286.531	705.999
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.267.231	32.438.140
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.267.231	32.438.140
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.386	319.542
Totale crediti tributari	396.386	319.542
5-ter) imposte anticipate	121.832	69.562
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.841	37.652
Totale crediti verso altri	21.841	37.652
Totale crediti	35.480.381	33.935.190
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	7.566	34.757
3) danaro e valori in cassa	800	712
Totale disponibilità liquide	8.366	35.469
Totale attivo circolante (C)	35.488.747	33.970.659
D) Ratei e risconti	1.698.817	1.078.126
Totale attivo	41.751.502	38.864.453
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	488.800	488.800
IV - Riserva legale	94.684	94.684
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.157.176	1.157.176
Riserva avanzo di fusione	253.533	253.533
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	1.410.709	1.410.710
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(248.814)	(283.359)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.851	34.545
Totale patrimonio netto	1.805.230	1.745.380
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	410.000	200.000
Totale fondi per rischi ed oneri	410.000	200.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.418.005	3.170.130
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.620.765	8.691.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.875.000	6.750.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	15.495.765	15.441.689
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.014.873	7.660.597
Totale debiti verso banche	8.014.873	7.660.597
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.991.064	5.812.309
Totale debiti verso fornitori	7.991.064	5.812.309
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.240	334.952
Totale debiti verso controllanti	335.240	334.952
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.924	1.108.126
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	745.924	1.108.126
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.197	543.801
Totale debiti tributari	600.197	543.801
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.040	675.775
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	682.040	675.775
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.253.164	2.171.694
Totale altri debiti	2.253.164	2.171.694
Totale debiti	36.118.267	33.748.943
Totale passivo	41.751.502	38.864.453

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.125.063	35.330.634
5) altri ricavi e proventi		
altri	433.186	317.367
Totale altri ricavi e proventi	433.186	317.367
Totale valore della produzione	39.558.249	35.648.001
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	561.523	582.381
7) per servizi	12.533.200	10.901.458
8) per godimento di beni di terzi	2.796.070	2.428.613
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.977.601	11.331.388
b) oneri sociali	3.782.213	3.506.835
c) trattamento di fine rapporto	768.853	938.085
e) altri costi	22.273	25.679
Totale costi per il personale	16.550.940	15.801.987
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.532.113	1.817.513
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.915	184.405
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.754.028	2.001.918
12) accantonamenti per rischi	210.000	-
14) oneri diversi di gestione	3.580.666	3.152.173
Totale costi della produzione	37.986.427	34.868.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.571.822	779.471
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	7
Totale proventi diversi dai precedenti	1	7
Totale altri proventi finanziari	1	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	703.828	304.675
altri	294.056	62.590
Totale interessi e altri oneri finanziari	997.884	367.265
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(997.883)	(367.258)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	573.939	412.213
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	558.783	379.538
imposte relative a esercizi precedenti	7.575	-
imposte differite e anticipate	(52.270)	(1.870)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	514.088	377.668
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.851	34.545

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.851	34.545
Imposte sul reddito	514.088	377.668
Interessi passivi/(attivi)	997.883	367.258
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.571.822	779.471
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	210.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.754.028	2.001.918
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	553.710	683.475
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.517.738	2.685.393
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.089.560	3.464.864
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.431.888)	(11.519.972)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.816.841	1.044.485
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(620.691)	(157.438)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	83.096	345.985
Totale variazioni del capitale circolante netto	(152.642)	(10.286.940)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.936.918	(6.822.076)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(997.883)	(367.258)
(Imposte sul reddito pagate)	(566.358)	(379.538)
Altri incassi/(pagamenti)	(305.836)	(224.800)
Totale altre rettifiche	(1.870.077)	(971.596)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.066.841	(7.793.672)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(472.579)	(731.774)
Disinvestimenti	179.800	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.282.468)	(1.550.771)
Disinvestimenti	76.000	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.050)	-
Disinvestimenti	-	2.450
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.502.297)	(2.280.095)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	354.276	7.653.311
Accensione finanziamenti	54.076	2.371.025
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	408.352	10.024.336
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(27.104)	(49.431)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	34.757	81.198
Danaro e valori in cassa	712	3.702

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.469	84.900
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.566	34.757
Danaro e valori in cassa	800	712
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.366	35.469

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Con il 31 dicembre 2023 si conclude l'undicesimo esercizio della società consortile del gruppo. E' stato un anno di ampliamento e consolidamento delle attività di servizio erogate alle società consorziate che ad oggi comprendono oltre a quelle di tipo amministrativo-contabile, elaborazione paghe, informatica e sanificazione anche gestione delle procedure, certificazione della qualità, servizio approvvigionamenti e l'attività legale e societaria.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

In particolare la continuità aziendale risulta rispettata anche in considerazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili a far fronte alle obbligazioni della Società nel prevedibile futuro e su tale presupposto è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese modifica statuto	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.311	11.595.614	180.000	573.782	88.637	12.458.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.015	9.903.455	162.000	-	80.824	10.166.294
Valore di bilancio	296	1.692.157	18.000	573.782	7.813	2.292.048
Variazioni nell'esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	81.850	-	2.200.618	-	2.282.468
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	725.294	-	(725.294)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	296	1.512.255	18.000	-	1.563	1.532.114
Altre variazioni	-	-	-	(76.000)	-	(76.000)
Totale variazioni	(296)	(705.111)	(18.000)	1.399.324	(1.563)	674.354
Valore di fine esercizio						
Costo	20.311	12.402.758	180.000	1.973.106	88.637	14.664.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.311	11.415.710	180.000	-	82.387	11.698.408
Valore di bilancio	-	987.047	-	1.973.106	6.250	2.966.403

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono relativi a nuove licenze e aggiornamenti degli applicativi sanitari utilizzati dalle consorziate, mentre la voce immobilizzazioni immateriali in corso si riferisce a progetti software non ancora conclusi al 31 dicembre 2023.

La voce Avviamento si riferisce all'operazione di acquisto del ramo di azienda "Qualità" avvenuto nel corso del 2014 dalla controllante Gruppo Villa Maria SpA, è stato ammortizzato in dieci anni.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento si riferisce alle spese notarili relative agli atti ufficiali della fusione ed ai costi sostenuti per le modifiche allo statuto, mentre non sono presenti costi di sviluppo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e non comprendono rivalutazioni monetarie.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Attrezzatura specifica	15,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le aliquote sono conformi a quanto previsto dal D.M. 31/12/1988.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata in Nota Integrativa tra gli impegni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	127.850	412.716	2.260.336	520.519	3.321.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.762	319.347	1.737.544	-	2.140.653
Valore di bilancio	44.088	93.369	522.792	520.519	1.180.768
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.525	373.973	94.081	472.579
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	11.303	179.800	191.103
Ammortamento dell'esercizio	5.344	24.831	191.740	-	221.915
Totale variazioni	(5.344)	(20.306)	170.930	(85.719)	59.561
Valore di fine esercizio					
Costo	127.850	417.241	2.623.006	434.800	3.602.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.106	344.178	1.917.981	-	2.351.265
Valore di bilancio	38.745	73.063	705.025	434.800	1.251.633

Gli investimenti del periodo riguardano principalmente la categoria sistemi elettronici per l'acquisto di nuovi accessori hardware per personal computer e la categoria di attrezzatura specifica per acquisti di strumentistica e materiale per pulizie.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi sistemi elettronici del valore storico di € 11.303, completamente ammortizzati.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

La società nel corso del 2023 non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	336.000	336.000
Valore di bilancio	336.000	336.000
Valore di fine esercizio		
Costo	336.000	336.000
Valore di bilancio	336.000	336.000

In data 15 aprile 2019, con atto del notaio Giganti Repertorio n. 65516, Raccolta n. 28297, registrato a Ravenna il 24 aprile 2019 n. 3376 Serie 1T, è stata costituita la società di progetto GVM Cortina Srl a seguito dell'avvenuta aggiudicazione al Raggruppamento Temporaneo di imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) e di alcune società esterne. Il Raggruppamento temporaneo di imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività. In data 3 agosto 2020, GVM Servizi ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della GVM Cortina per € 296.000, di cui € 39.200 come quota nominale ed € 256.800 come sovrapprezzo.

Il valore della partecipazione iscritta in bilancio ammonta ad € 336.000, corrispondente al 8% del capitale sociale di GVM Cortina Srl.

Nessuna variazione nel corso del 2023.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.852	3.050	9.902	9.902
Totale crediti immobilizzati	6.852	3.050	9.902	9.902

Tale categoria al 31 dicembre 2023 accoglie solo depositi cauzionali per € 9.902, aumentati di €3.050 rispetto al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2023 non sono presenti in bilancio crediti che presentano una durata residua presunta superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	364.295	22.265	386.560	386.560
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	705.999	580.532	1.286.531	1.286.531
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	32.438.140	829.091	33.267.231	33.267.231
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	319.542	76.844	396.386	396.386
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.562	52.270	121.832	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.652	(15.811)	21.841	21.841
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.935.190	1.545.191	35.480.381	35.358.549

I crediti netti passano da € 33.935.190 del 2022 ad € 35.480.383 al 31 dicembre 2023 per via principalmente dell'incremento dei crediti commerciali verso imprese sottoposte al controllo della controllante (+ 829.091 €) e per crediti verso controllanti per € 580.532.

Nel saldo dell'attivo circolante, si rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato B, a cui si rimanda, evidenzia la movimentazione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate.

Le variazioni rientrano nella normale gestione aziendale..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.757	(27.191)	7.566
Denaro e altri valori in cassa	712	88	800
Totale disponibilità liquide	35.469	(27.103)	8.366

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci che costituiscono i ratei e risconti attivi iscritti in bilancio:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31-dic-22	VARIAZIONE	31-dic-23
Contratti assistenza tecnica	346.045	151.167	497.212
Canoni di leasing	-	-	-
Licenze d'uso	558.391	454.777	1.013.168
Noleggi	67.652	(15.183)	52.469
Consulenze	49.483	(31.242)	18.241
Libri giornali e pubblicaz.	4.657	94	4.751
Servizi da rifatturare	2.580	(952)	1.628
Bolli registro marche	33	1	34
Altri servizi	1.714	72.403	74.117
Marketing e pubblicità	5.750	(408)	5.342
Aggiornamento e informazione	1.316	154	1.470
Spese per servizi bancari	40.505	(10.119)	30.386
Totale risconti attivi	1.078.126	620.692	1.698.818
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	1.078.126	620.692	1.698.818

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante ad € 488.800, dalla riserva legale di €. 94.684, dalla riserva straordinaria per € 1.410.709, dalla riserva da fusione per € 253.533, dalle perdite portate a nuovo per € -248.814 e dall'utile dell'esercizio di € 59.852.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	488.800	-		488.800
Riserva legale	94.684	-		94.684
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.157.176	-		1.157.176
Riserva avanzo di fusione	253.533	-		253.533
Varie altre riserve	1	1		-
Totale altre riserve	1.410.710	1		1.410.709
Utili (perdite) portati a nuovo	(283.359)	(34.545)		(248.814)
Utile (perdita) dell'esercizio	34.545	34.545	59.851	59.851
Totale patrimonio netto	1.745.380	1	59.851	1.805.230

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché del loro utilizzo nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	488.800	Capitale		-
Riserva legale	94.684	Utili	A;B	94.684
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.157.176	Utili	A;B;C	1.157.176
Riserva avanzo di fusione	253.533	Capitale	A;B	253.533
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	1.410.709	Capitale		1.410.709
Utili portati a nuovo	(248.814)	Utili		(248.814)
Totale	1.745.379			1.256.579
Quota non distribuibile				248.814
Residua quota distribuibile				968.214

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	200.000	200.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	210.000	210.000
Totale variazioni	210.000	210.000
Valore di fine esercizio	410.000	410.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile, e la relativa movimentazione.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo rischi rinnovo contrattuale	150.000	85.000	-	235.000
Fondo rischi cause personale	50.000	125.000	-	175.000
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	200.000	210.000	-	410.000

Sono stati accantonati € 85.000 al fondo rischi rinnovo contrattuale in previsione del rinnovo del contratto collettivo ed € 125.000 al fondo rischi cause personale.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza e che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 non ha comportato per la vostra Società modifiche nella contabilizzazione di questa voce trattandosi di impresa che occupava al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.170.130
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	553.711
Utilizzo nell'esercizio	305.836
Totale variazioni	247.875
Valore di fine esercizio	3.418.005

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	15.441.689	54.076	15.495.765	4.620.765	10.875.000
Debiti verso banche	7.660.597	354.276	8.014.873	8.014.873	-
Debiti verso fornitori	5.812.309	2.178.755	7.991.064	7.991.064	-
Debiti verso controllanti	334.952	288	335.240	335.240	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.108.126	(362.202)	745.924	745.924	-
Debiti tributari	543.801	56.396	600.197	600.197	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	675.775	6.265	682.040	682.040	-
Altri debiti	2.171.694	81.470	2.253.164	2.253.164	-
Totale debiti	33.748.943	2.369.324	36.118.267	25.243.267	10.875.000

Complessivamente la voce passa da € 33.748.943 del 2022 ad € 36.118.267 al 31 dicembre 2023 con un incremento di € 2.369.324. Tale variazione è imputabile principalmente a:

- incremento dei debiti finanziari verso Gruppo Villa Maria, che passano da € 15.441.689 del 2022 ad € 15.495.765 al 31 dicembre 2023;
- incremento dei debiti verso banche per € 354.276 per un maggior ricorso all'anticipo fatture;
- incremento dei debiti verso fornitori che passano da € 5.812.309 del 2022 ad € 7.991.064 al 31 dicembre 2023;
- decremento dei debiti verso consociate per € 362.202;
- incremento dei debiti che passano da € 2.171.694 del 2022 ad € 2.253.164 al 31 dicembre 2023.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali. Non sono iscritti a bilancio debiti con durata residua superiore a cinque anni

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31 dicembre 2023 il saldo del finanziamento è a debito per € 15.495.765 rispetto ad un saldo 2022 pari ad € 15.441.689. Per l'importo pari ad € 1.245.765 la scadenza dello stesso è tecnicamente a vista, senza clausola di postergazione e regolato da un contratto di cash-pooling che permette una gestione della liquidità attraverso conto corrente fruttifero infragruppo.

Si segnala inoltre che a marzo 2021 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace. Il finanziamento è stato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo GVM SPA con un pool di banche di riferimento. La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con GVM Servizi per Euro 9.000.000. L'operazione, definita "Garanzia Italia", si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge "Liquidità" 8 aprile 2020 n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Il finanziamento prevedeva un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2022 e scadenza finale al 31 dicembre 2026, per una durata complessiva di quasi 6 anni. Pertanto il debito residuo al 31 dicembre 2023 è pari a € 6.750.000.

Ai sensi del regolamento SACE per lo strumento Garanzia Italia, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante e del costo del personale.

Nel 2023 è stato inoltre ottenuto un ulteriore finanziamento di € 7.500.000.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la composizione e suddivisione per categoria di attività dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Categoria	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Servizi Amministrativi	10.152.742	8.447.944	20%
Servizi Informatici	11.293.200	10.111.279	12%
Qualità aziendale	169.290	166.148	2%
Ingegneria clinica	-	-	-
Servizi di pulizia	12.832.618	12.051.730	6%
Centralino	2.224.498	2.070.554	7%
Dometisco Alberghiero		530.624	-100%
Servizi Generici	664.861	653.990	2%
Servizio OSS	1.787.854	1.298.365	38%
Totale	39.125.063	35.330.634	11%

Vi precisiamo che nella voce "servizi amministrativi" sono ricompresi svariati servizi erogati alle società consorziate tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il servizio legale e societario, controllo di gestione, fiscale, approvvigionamenti, tenuta della contabilità.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati integralmente conseguiti in Italia, per cui la ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa.

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2023 la voce "Altri ricavi e proventi" ammonta ad € 433.186, rispetto ad € 317.367 del 2022.

Nel corso del 2023 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 6.460.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 37.986.426 (€ 34.868.530 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 561.523 (€ 582.381 al 31/12/2022) in massima parte riferibili al settore pulizie.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 1.190.656 (€ 814.471 nel 2022) costi di funzionamento;
- € 7.910.804 (€ 7.182.266 nel 2022) costi di consulenza professionale;
- 2.328.038 (€ 1.901.831 nel 2022) costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.103.702 (€ 1.002.890 nel 2022) costi commerciali e generali.

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 2.796.070.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 16.550.940.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.580.665 (€ 3.152.173 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 564.840 e IVA detraibile per € 594.117.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed ad altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	1	7	
- interessi attivi diversi	-	-	
Totale	1	7	-86%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante	703.828	304.675	
-interessi passivi anticipo fatture	279.593		
- interessi passivi su scoperto c/c	-	47.459	
- interessi passivi di mora	137	4	
- oneri e spese bancarie	14.127	15.127	
Totale	997.685	367.265	172%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Le imposte anticipate ammontano ad 52.270 €.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	134
Operai	308
Altri dipendenti	58
Totale Dipendenti	502

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	548.430	16.410

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 la società presentava i seguenti impegni.

Garanzie

L'importo si riferisce alle garanzie attive pari alle fidejussioni bancarie rilasciate da Unicredit S.p.A. rispettivamente a favore della Fondazione del Teatro dell'Opera di Roma (€ 26.000), e della Regione Puglia in riferimento ai corsi di formazione professionale svolti presso la consociata Anthea Hospital S.r.l.(€ 73.000).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A., con sede legale in Lugo (RA) - Via Garibaldi, 11 ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.310.739	7.217.374
B. Costi della produzione	- 14.024.550	- 13.387.400
Differenza (A-B)	- 6.713.811	- 6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari	24.224.754	15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 19.069.733	- 12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	- 1.558.790	- 2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174	1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	365.384	737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato C i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA CONCESSIONE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO INCASSATO NEL 2023
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	SA 100284	884	11418591	12/04/2023	9.959	9.959

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Ci auguriamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che possiate avere gli adeguati strumenti di valutazione. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 che chiude con un utile pari a € 59.852 che proponiamo di riportare a nuovo.

Lugo, 28 marzo 2024

GVM SERVIZI Società Consortile a r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maria Cecilia Sansavini

ALLEGATO A
GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. - LUGO
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA da FUSIONE	RISERVA ARR.TO EURO	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2021	488.800	94.684	1.157.176	253.533	2	(316.037)	6	1.678.164
Assemblea soci approv.bilancio: destinazione utile a nuovo						6	(6)	-
Arrotondamenti euro								-
Utile (Perdita) al 31.12.2021							32.672	32.672
SALDI AL 31.12.2021	488.800	94.684	1.157.176	253.533	2	(316.031)	32.672	1.710.836
SALDI AL 01.01.2022	488.800	94.684	1.157.176	253.533	2	(316.031)	32.672	1.710.836
Assemblea soci approv.bilancio: destinazione utile a nuovo						32.672	(32.672)	-
Arrotondamenti euro					(1)			(1)
Utile (Perdita) al 31.12.2022							34.545	34.545
SALDI AL 31.12.2022	488.800	94.684	1.157.176	253.533	1	(283.359)	34.545	1.745.380
SALDI AL 01.01.2023	488.800	94.684	1.157.176	253.533	-	(283.359)	34.545	1.745.379
Assemblea soci approv.bilancio: destinazione utile a nuovo						34.545	(34.545)	-
Arrotondamenti euro								-
Utile (Perdita) al 31.12.2023							59.852	59.852
SALDI AL 31.12.2023	488.800	94.684	1.157.176	253.533	-	(248.814)	59.852	1.805.231

ALLEGATO B
GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. - LUGO
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31/12/2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31/12/2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento fondo rischi cause personale	50.000	12.000	125.000	30.000	-	-	175.000	42.000
Accantonamento fondo rinnovo CCNL	150.000	36.000	85.000	20.400	-	-	235.000	56.400
Manutenzioni eccedenti 5%	6.042	1.450	-	-	(1.508)	(362)	4.534	1.088
Ammortamento avviamento	72.000	20.112	8.000	2.232	-	-	80.000	22.344
Totale	278.042	69.562	218.000	52.632	(1.508)	(362)	494.534	121.832
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		69.562		52.632		(362)		121.832

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedent 0

ALLEGATO C
GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. - LUGO
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Denominazione società	Esercizio 2023								
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Altro
AGRIGENTO MEDICAL CENTER SRL	56.946							76.720	
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	1.972.293	78.100						2.516.857	4.829,00
APEIRON SRL	34								
CASA DI CURA RUESCH	104.654							46.259	
CITTA' DI LECCE HOSPITAL SRL	2.209.042	63.987						2.839.216	
CLINICA PRIVATA VILLALBA SRL	1.017.202	17.307				1.471	10	915.493	468,00
CLINICA S.CATERINA DA SIENA	896.691							1.001.742	22.000,00
COSENTINO HOSPITAL SRL	403.960							63.354	
EUROSET SRL	5.205								4.267,00
G.B. MANGIONI	623.299	224						903.346	4.400,00
GE.S.T. S.r.l.	34								
GVM Assistance Srl	29.112	4.682						24.430	
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	1.286.531	218.378				179.581		1.003.147	518,00
<i>per adesione al consolidato fiscale</i>		<i>116.863</i>							
GVM CORTINA	1.020.581	124				124		636.166	8.711,00
GVM CAMPUS						450	99		
GVM PUGLIA S.R.L.	17.898							8.291	
GVM NAPOLI SRL	145								
GVM ENGINEERING S.R.L.	182.793	12.621						54.602	18.394,00
GVM GERIATRIC CARE SRL	246.255	5.353						116.728	1.125,00
GVM REAL ESTATE	216.163	56.790					114.045	113.870	
GVM FUTURE LIFE SRL	8.414	10.822					3.441		
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL	395.775	3.250						325.550	279,00
KRONOSAN S.R.L.	1.282.175	13.558			944	20.624	3.545	1.280.531	21.150
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS	14.975	475							
SAN CARLO DI NANCY SRL	3.650.097							4.472.093	83.430,00
MARIA BEATRICE HOSPITAL SRL	1.390.005	65.346						1.068.671	
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	5.389.712	190.816				7.434	10	7.616.628	4.928,00
MARIA CECILIA HOSPITAL PESARO SRL	5.418								5.000,00
MARIA ELEONORA HOSPITAL S.R.L.	1.429.216	4.389				1.120	4	1.790.981	
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.	1.144.270	21.115						1.721.471	
PRIMUS FORLI' MEDIC.CENTER SRL	324.259	71.900				131.709	20.784	285.380	
RAVENNA MEDICAL CENTER SRL	337.720	177				145	32	160.839	
LONG LIFE FORMULA SPA	1.735.373	49.777					28.438	355.322	
Ospedale S. Charles Bordighera	250.144							20.066	3.943,00
SALUS HOSPITAL SPA	1.288.275	22.320				1.319	6	1.718.211	
SANTA MARIA HOSPITAL SPA	1.743.751	20.000				6.238		2.177.456	
SANTA RITA DA CASCIA	20.258	1.727						51.333	
TORRE DELLA ROCCHETTA	212.855							1.106.115	1.125,00
ICLAS S.R.L.	710.299	3.467				1.585	4	1.040.409	
TIBERIA HOSPITAL	1.405.931							875.239	2.066,00
GVM VERGINE DEL ROSARIO	269.430	18.014						110.468	373,00
VILLA SERENA SPA	555.977							684.496	
VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L.	881.821	9.585				1.350		1.093.357	

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		15.495.765			703.828	

GVM SERVIZI Società Consortile a r.l. – LUGO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lugo (Ra) - Piazza Trisi n. 16

Capitale sociale: € 488.800 = i.v.

C.F., P.I. e N. Registro delle Imprese di Ravenna 01101260394

R.E.A. n. 120407

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari ad € 59.852 a fronte di un valore della produzione pari a € 39.558.249 (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come previsto dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

SCENARIO MACRO-ECONOMICO E ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'
--

Con riferimento all'esercizio 2023, si evidenzia l'aumento della gamma di servizi offerti alle consorziate mediante l'inserimento del servizio di "Grant Office", ovvero una funzione volta a fare attività di "scouting" e di gestione di gare e bandi pubblici per il finanziamento di progetti

aziendali (progetti di ricerca, sviluppo ecc.); servizio già molto apprezzato e che ha portato i primi importanti risultati.

A parte quanto sopra, l'esercizio 2023 è stato per GVM Servizi un anno di consolidamento, da un lato con riferimento ai servizi "storici", offerti oramai da anni alle società consorziate, come il servizio amministrativo-contabile, la gestione dei sistemi informativi, il servizio di contact center, il servizio di pulizia e sanificazione, e dall'altro ha rinforzato il servizio di assistenza socio-sanitaria della Divisione OSS avviato alla fine dell'esercizio precedente non solo consolidando le commesse già acquisite nel 2022 ma anche tramite l'ingresso di due nuove commesse (Rapallo e Firenze). La Divisione OSS è stata particolarmente apprezzata dalle consorziate e ha ottime prospettive di sviluppo anche sul mercato esterno, permette risparmi significativi ai soci e un servizio con un elevato standard qualitativo.

E' proseguita anche l'attività di sviluppo e potenziamento del servizio Contact Center anche alla luce delle maggiori richieste di copertura oraria effettuate dalle consorziate derivanti dalla loro maggiore attività sanitaria.

A livello di sviluppo progetti merita sicuramente attenzione tutta l'attività svolta dal comparto IT che oltre all'ordinario (manutenzione e assistenza su tutti i sistemi informativi di gruppo) sta portando avanti l'implementazione del nuovo sistema di gestione della "cartella clinica elettronica", progetto importante avviato nel 2022, con un calendario distribuito su tutte le strutture del gruppo che dovrebbe concludersi nel corso del prossimo esercizio. Altro progetto importante, che è partito durante l'esercizio 2023 e che riguarderà tutte le consorziate, è il nuovo sistema per la gestione dell'attività sanitaria in regime privato e/o assicurato, sistema che dovrà essere di supporto alle consorziate per lo sviluppo di tali attività facilitando in particolare tutta l'attività amministrativa di gestione del paziente e di rendicontazione.

Oltre a questo vi sono tanti altri importanti progetti di informatizzazione fra i quali evidenziamo, la completa informatizzazione delle nuove società acquisite o costituite, il sistema di controllo di gestione, lo sviluppo del Datawarehouse, il CRM per la gestione dei contatti da parte del servizio Marketing e l'introduzione di sistemi gestionali per l'ottimizzazione dei processi.

E' infatti proseguito l'impegno ad accrescere l'efficienza gestionale con un forte controllo dei costi, ricercando ogni possibilità di ridurre gli sprechi e le inefficienze, senza compromettere la qualità, sempre nell'interesse e a beneficio delle società consorziate, portando a compimento il progetto volto al raggiungimento di economie di scala, alla miglior organizzazione del lavoro, alla riduzione degli adempimenti e dei costi amministrativi, oltre che all'utilizzo delle risorse produttive in modo più appropriato ed efficiente.

Il giro d'affari di GVM Servizi è stato di 39,1 milioni di euro con 970 addetti complessivi (965 nel 2022), così principalmente ripartito: per la Divisione Sanificazione e OSS 14,7 milioni di euro e 684 addetti, per la Divisione Informatica 11,3 milioni di euro e 28 addetti, per la Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo, il Marketing, l'Ufficio Legale, il Payroll, il Procurement ed il Servizio Booking 10,7 milioni di euro e 133 addetti, per la Divisione Contact Center 2,2 milioni di euro e 124 addetti per la divisione Grant Office 0,2 milioni di euro.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio finanziario e funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

Si precisa che la società è un consorzio a "ribaltamento costi" e di conseguenza i dati sono motivati alla luce della tipologia dell'attività svolta e dei costi sostenuti per lo svolgimento dei servizi richiesti nell'interesse delle società consorziate.

La gestione del 2023 mette in risalto un fatturato di 39.125 migliaia di euro (+10,7% rispetto ai 35.330.634 del 31/12/2022) e un valore della produzione complessivo di 39.558 migliaia di euro, in aumento rispetto a quello del precedente esercizio di circa 4 milioni di euro (+11%).

Di riflesso la struttura dei costi è complessivamente aumentata (i costi operativi e del personale sono incrementati rispettivamente di 2,6 milioni di euro e di 0,7 milioni di euro rispetto l'esercizio precedente) ma in misura meno che proporzionale dimostrando un generale efficientamento di tutti i servizi. Di conseguenza il Margine Operativo Lordo è risultato pari a 3,7 milioni di euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente di 0,5 milioni di euro (+15.3%) e il Risultato Operativo ha raggiunto 1,6 milioni di euro, sostanzialmente raddoppiato rispetto al precedente esercizio.

L'area finanziaria, resta negativa, e passa da un valore di -0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022 a quasi -1 milione di euro al 31 dicembre 2023.

Il Risultato Netto al 31 dicembre 2023, dopo aver scontato imposte per 0,5 milioni di euro, è pari a 59.852 € rispetto a 34.545 € del 31 dicembre 2022.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare una differenza positiva tra il saldo del Capitale Investito al 31 dicembre 2023 rispetto all'esercizio precedente, di 2,9 milioni di euro. Tale variazione deriva dall'effetto di:

- un incremento dell'Attivo fisso di 0,7 milioni di euro dovuto all'effetto combinato di investimenti e ammortamenti dell'anno sulle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- un incremento dell'Attivo Circolante di 2,1 milioni di euro imputabile principalmente all'aumento delle liquidità differite che sono passate da 33,9 milioni di euro nel 2022 a 35,5 milioni di euro nel 2023, a seguito dell'incremento dei crediti verso consociate e verso la capogruppo. Per tutti i dettagli relativi alla movimentazione dei crediti e dell'Attivo Circolante si rimanda alla Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo invece, le passività consolidate aumentano di 4,6 milioni di euro per effetto dell'accensione di un nuovo mutuo intercompany con la capogruppo supportato da garanzia SACE.

L'ammontare delle passività correnti invece decrementa rispetto al 2022 di 1,8 milioni di euro. Tale dato è influenzato da varie voci tra le quali le principali sono da un lato il decremento della quota a breve relativa al debito finanziario verso la controllante per i rimborsi effettuati (-4 milioni di euro) e dall'altro l'incremento dei debiti verso fornitori terzi (+2,2 milioni di euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema di stato patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale, è possibile osservare come la maggior parte dei capitali e delle fonti di finanziamento a disposizione della Vostra società vengano utilizzati a fini operativi per la normale gestione caratteristica d'impresa.

Gli indicatori di solidità patrimoniale evidenziano una situazione non proprio equilibrata tra fonti di finanziamento ed impieghi. La gestione 2023 infatti mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-2,8 milioni di euro vedi allegato 3), che esprime l'eccedenza del fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario invece è positivo e in crescita rispetto all'esercizio precedente, ed è pari a 11,9 milioni di euro (allegato 3).

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati

importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

Non esistono rischi specifici di tipo finanziario. La società opera principalmente con società consociate ovvero consorziate appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A.. Nonostante ciò, l'azienda monitora costantemente il credito per ridurre il più possibile i tempi di incasso anche considerando il periodo di difficoltà che sta attraversando tutto il sistema produttivo e dei servizi italiano.

Rischio di credito

Il rischio di credito è limitato al fatto che i crediti sono verso società consociate appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.a. ed operanti principalmente con la pubblica amministrazione, la quale non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 sarà rivolto al consolidamento dei servizi offerti ed in particolare del servizio OSS con l'obiettivo di estenderne l'offerta a tutte le strutture del gruppo e anche a società esterne, come avviene già per il servizio di sanificazione.

Sul fronte del contenimento dei costi stiamo procedendo nel consueto impegno ad accrescere l'efficienza gestionale con particolare attenzione al controllo delle voci di spesa mantenendo standard qualitativi elevati sempre nell'interesse e a beneficio delle società consorziate.

Con riferimento allo scenario macroeconomico, certamente il perdurare della guerra in Ucraina, e le nuove tensioni in Medio Oriente, destano preoccupazioni con particolare riferimento agli incrementi di costo delle materie prime e agli elevati tassi di interesse sul fronte bancario.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,

- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria S.p.A. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare la Vostra società ha in essere un debito finanziario fruttifero verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante a 15.495.765 (al 31 dicembre scorso il saldo era a debito per € 15.441.689). La scadenza dello stesso è tecnicamente a vista ed è gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene. Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo agli allegati di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nelle analisi e nella gestione delle attività connesse al trattamento dei dati personali, con particolare attenzione alla redazione e revisione della documentazione

e delle procedure sottese, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 è pertanto costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Lugo, 28 marzo 2024

GVM SERVIZI Società Consortile a r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Maria Cecilia Sansavini

“La sottoscritta Maria Cecilia Sansavini, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 39.125.063	€ 35.330.634
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 39.125.063	€ 35.330.634
Costi esterni operativi	€ 18.916.139	€ 16.356.519
Valore aggiunto	€ 20.208.924	€ 18.974.115
Costi del personale	€ 16.550.940	€ 15.801.987
Margine Operativo Lordo	€ 3.657.984	€ 3.172.128
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.964.028	€ 2.001.918
Risultato dell'area accessoria	-€ 122.133	-€ 390.739
Risultato Operativo	€ 1.571.823	€ 779.471
Risultato dell'area finanziaria	-€ 997.883	-€ 367.258
Risultato Lordo	€ 573.940	€ 412.213
Imposte sul reddito	€ 514.088	€ 377.668
RISULTATO NETTO	€ 59.852	€ 34.545

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 4.563.937	Mezzi propri	€ 1.805.232
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.966.403	Capitale sociale	€ 488.800
Immobilizzazioni materiali	€ 1.251.632	Riserve	€ 1.316.432
Immobilizzazioni finanziarie	€ 345.902	Passività consolidate	€ 14.703.005
Attivo Circolante (AC)	€ 37.187.566		
Magazzino	€ 0	Passività correnti	€ 25.243.267
Liquidità differite	€ 35.480.383		
Liquidità immediate	€ 1.707.183		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 41.751.503	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 41.751.504

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 3.815.668	Mezzi propri	€ 1.745.380
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.292.048	Capitale sociale	€ 488.800
Immobilizzazioni materiali	€ 1.180.768	Riserve	€ 1.256.580
Immobilizzazioni finanziarie	€ 342.852	Passività consolidate	€ 10.120.130
Attivo Circolante (AC)	€ 35.048.785		
Magazzino	€ 0	Passività correnti	€ 26.998.943
Liquidità differite	€ 33.935.190		
Liquidità immediate	€ 1.113.595		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 38.864.453	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 38.864.453

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 41.405.601	Mezzi propri	€ 1.805.232
		Passività di finanziamento	€ 23.510.638
Impieghi extra-operativi	€ 345.902		
		Passività operative	€ 16.435.634
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 41.751.503	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 41.751.504

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 38.521.601	Mezzi propri	€ 1.745.380
		Passività di finanziamento	€ 23.153.438
Impieghi extra-operativi	€ 342.852		
		Passività operative	€ 13.965.635
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 38.864.453	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 38.864.453

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 2.758.705	-€ 2.070.288
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,40	0,46
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 11.944.300	€ 8.049.842
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	3,62	3,11

GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede: Lugo (Ra) – Piazza Trisi n. 16

Capitale sociale: euro. 488.800,00= i.v.

C.F. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 01101260394

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. .

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio



Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

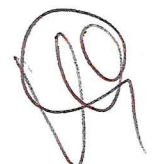
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata dal "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che la società che esercita attività di direzione e coordinamento, Gruppo Villa Maria S.p.A., con lettera del 29 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

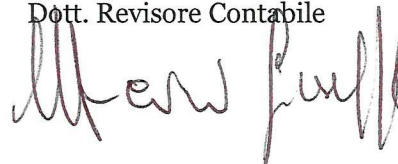
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di portare a nuovo l'utile di esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 10 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Giuseppe Mancini

Dott. Revisore Contabile



“La sottoscritta Maria Cecilia Sansavini, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”